

**m\_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0025093.30-10-2017**

Buongiorno, trasmetto in allegato osservazioni su progetto 'S.S. 51 di Alemagna  
- Variante all'abitato di San Vitodi Cadore'.

Matteo Bottonelli

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a Bottonelli Matteo

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

\_S.S. 51 "di Alemagna" - Variante all'abitato di San Vito di Cadore

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo

- ✓ Rumore, vibrazioni, radiazioni
  - ✓ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
  - Salute pubblica
  - ✓ Beni culturali e paesaggio
  - Monitoraggio ambientale
  - Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_
- 

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

**Il progetto in oggetto comporta criticità ambientali in relazione a:**

### 1. Aspetto paesaggistico

La variante dovrebbe attraversare una vasta area prativa posta tra l'abitato ed il torrente Boite. A differenza di quanto sostenuto nella Relazione Paesaggistica del progetto, non è vero che non vi siano percettori visibili in quota. Quei prati caratterizzano in modo molto forte il paesaggio della conca dove si adagia il paese e sono ben visibili da tutte le elevazioni lungo la Valle del Boite. Dal Monte Rite, meta di migliaia di visitatori ogni anno per la sua panoramicità e per la presenza del Museo Messner, dal Monte Penna, dal Monte Sentinella, dalle Rocchette, dai rifugi e tutte le aree poste sul lato della Croda Marcora. In pratica da tutte le elevazioni meta di migliaia di escursionisti. E non è neppure vero che il paesaggio è già rovinato (come sostiene il progetto) da tralicci delle linee elettriche e dal profilo dell'abitato, questi sono tratti tipici dell'urbanizzazione che fanno tradizionalmente parte dei paesaggi alpini.

L'impatto sul paesaggio dovrebbe essere tutelato tramite il passaggio della strada in gallerie artificiali in gradi di mascherare, sia nella vista dall'alto che nella vista dei frontisti, il passaggio della strada

### 2. Aspetto di consumo del territorio

In una cultura dove il consumo del territorio, anche nelle aree di pianura, è uno dei valori principali da difendere, non si capisce come in questo caso si permetta la realizzazione di un'opera che è tutta ed interamente a discapito di questo principio. Si tratta di consumo di un'enorme porzione di territorio di pregio, sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico che di rispetto delle tradizioni.

La realizzazione della variante in galleria sull'altro lato del paese o in gallerie artificiali nella sede di progetto limiterebbe tale consumo di territorio

### 3. Aspetto di tutela della biodiversità

Nella Relazione Ambientale si cita come evento da considerarsi raro quello che le aree attraversate dalla variante siano attraversate da fauna selvatica.

---

#### **5.5.1. Fauna**

---

L'area in esame risulta molto semplificata dal punto di vista della fauna perché si tratta di una fascia territorio periurbana, nella quale il contesto antropico circostante ha costretto le specie selvatiche a migrazione in aree più idonee alle loro necessità. Il territorio circostante è compreso nelle aree SIC e ZPS ricco di specie faunistiche.

Tuttavia, la fascia di progetto è delimitata a monte dalla fitta area urbana di San Vito di Cadore e a valle corso d'acqua del Boite. La possibilità che il tracciato stradale intersechi l'eventuale percorso di esemplari fauna naturale è molto scarsa.

Questo assunto è falso e ridicolo.

Le aree prative poste tra l'abitato di San Vito ed il Boite, come ben sanno tutti frontisti e gli abitanti di San Vito, sono ogni sera utilizzate dalla fauna selvatica per abbeverarsi al Boite. Colonie intere di ungulati popolano i prati ogni sera dell'anno, con concentrazione in certe stagioni dell'anno. Vi sono disponibili decine e decine di foto a testimonianza di ciò, soprattutto attorno all'area e nei prati soprastanti il depuratore comunale in via Senes.

Un progetto basato su una tale falsità (o non conoscenza dei luoghi) deve essere rivisto a fondo, perché tali imprecisioni ne minano le basi.

Anche in questo caso l'utilizzo di gallerie artificiali (con zone chiuse anche sul lato Boite) potrebbe limitare l'impatto sulla fauna selvatica

#### 4. Aspetto del rumore ed impatto visivo per i frontisti

Questo è un aspetto talmente ovvio da non dover essere neppure commentato. Oggi i frontisti sentono come unico rumore quello del torrente Boite e vedono prati e boschi.

La strada deve prevedere obbligatoriamente misure di maggior tutela, quali gallerie artificiali, passaggi in trincea (e non in elevazione rispetto al piano attuale) e quant'altro necessario a limitare questo impatto. Solo come ultima ratio si deve ricorrere a barriere antirumore, ma sarebbe una sconfitta e dovrebbero essere totalmente mimetizzate da vegetazione

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Foto da Monte Rite

Allegato 4 – Foto da Rocchetta di Campolongo

Allegato 5 – Foto nei pressi di Rifugio San Marco

Allegato 6 – Foto di cervi nella zona depuratore

Allegato 7 – Foto di cervi nella zona depuratore

Allegato 8 – Foto di cervi nella zona depuratore

Luogo e data \_Bologna 30.10.17\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante

  
(Firma)























